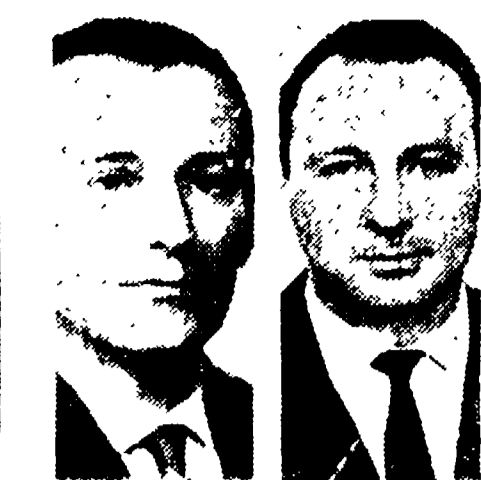


Domenica 21 agosto numero speciale dedicato a PALMIRO TOGLIATTI Organizzate ovunque una GRANDE GIORNATA DI DIFFUSIONE

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



G. Bellini

Tentata rapina alle porte di Roma

Sparano a due cassieri di banca poi si danno alla fuga

A pagina 6

La Cina e il Vietnam

ABBIAMO sotto gli occhi il testo integrale del comunicato con cui si sono conclusi il 12 agosto i lavori del Comitato centrale del partito cinese...

Proprio questo tema è stato scelto dai cinesi per lanciare una drastica dichiarazione di rottura con tutto il resto del movimento comunista e operaio e, in primo luogo, con l'Unione Sovietica.

A TUTTI questi passi i capi cinesi rispondono con un categorico rifiuto e con una serie di insulti. I dirigenti sovietici vengono accusati addirittura di volere «salvaguardare la dominanza imperialista e colonialista nel mondo e restaurare il capitalismo nel mondo socialista».

La polemica viene concentrata per motivi propagandistici contro i «capi sovietici», ma non è diretta contro loro soltanto. L'impegno nel Vietnam e le proposte unitarie che ne sono state la conseguenza non appartengono solo ai «dirigenti» di Mosca.

Abbiamo cercato invano nel documento cinese un'indicazione positiva su quello che oggi devono fare le forze che vogliono scongiurare l'aggressione americana nel Vietnam.

OGGI un grande fronte internazionale contro gli Stati Uniti sarebbe realmente possibile. Mai i dirigenti di Washington sono stati così poco appoggiati in loro stesso campo.

La politica cinese ha provocato finora un'interrotta serie di rotture fra le forze ant imperialiste nel mondo, ultime quelle a catena nel movimento giapponese contro le bombe atomiche.

Giuseppe Boffa

Firmato a Mosca lunedì tra Valletta e Suskov

Definito tutto l'accordo tra l'URSS e la FIAT



MOSCA — Il ministro sovietico del commercio con l'estero Suskov (a destra) e il prof. Valletta mentre firmano l'accordo (Telefoto ANSA - l'Unità)

La prima «Fiat 124» uscirà dagli stabilimenti alla fine del 1969 - Nel 1972 verranno prodotte 2000 auto al giorno - Da settembre i primi italiani a Città Togliatti - Importanti commesse per molte fabbriche italiane

Dalla nostra redazione

MOSCA, 16. La prima «FIAT 124», uscirà dallo stabilimento della Città Togliatti alla fine del 1969 ma già nel 1972 gli impianti lavoreranno a pieno ritmo per produrre 2000 macchine al giorno.

Adriano Guerra

Responsabilità e interventi per la frana di Agrigento

PCI: il governo siciliano non sfuggirà al dibattito

Presentata ieri la richiesta di convocazione straordinaria e urgente del Parlamento regionale — Una dichiarazione di Vito Giacalone — Il silenzio favorisce le campagne contro l'autonomia locale

PALERMO, 16. Stamane i gruppi parlamentari del PCI e del PSIUP — così come era stato preannunciato — hanno presentato presso la presidenza dell'Assemblea una richiesta di convocazione straordinaria e urgente del Parlamento siciliano.

In un duello nei cieli del Vietnam settentrionale

Aerei USA messi in fuga dai Mig

Altri quattro caccia-bombardieri abbattuti dalle difese dei nordvietnamiti Villaggi bombardati nel nord e nel sud — Numerosi civili (fra cui 9 bambini) uccisi o feriti — Arrivo dei primi soldati filippini: un altro paese coinvolto nella guerra — Comando americano bombardato dai partigiani

SAIGON, 16. Una nuova serie di attacchi terroristici è stata compiuta dagli aerei americani nel Nord del Vietnam negli ultimi tre giorni.

IN PROVINCIA DI AGRIGENTO

Crollano due palazzi al centro di Grotte

AGRIGENTO, 16. Nel piccolo comune di Grotte, a 20 km. da Agrigento, sono avvenute alcune frane che hanno provocato il crollo di due palazzi, con la conseguente evacuazione di nove famiglie.

comune aveva chiesto l'intervento del governo per spostare dalla zona ora franata la popolazione, con la costruzione di un lotto di case popolari.

Gli 9 maggio del '65 il crollo è stato deciso e la evacuazione.



OPPIDO MAMERTINA — Un gruppo di donne in lacrime intorno ai corpi di tre delle otto vittime (Telefoto A.P. - l'Unità)

Mostruosa sentenza ad Atene

GIOVANE OBIETTORE CONDANNATO A MORTE

ATENE, 16. Viva indignazione ha suscitato in Grecia la mostruosa sentenza con cui un tribunale militare ha condannato a morte un obiettore di coscienza, già incarcerato due anni per essersi rifiutato di portare le armi.

La tragedia si è abbattuta su Oppido Mamertina alla vigilia di Ferragosto allorché decine di persone, fra cui numerosi bambini, venivano colpite da atroci dolori addominali, tipici dell'avvelenamento grave.

Che ci viene a fare?

Parce che all'aeroporto di Fiumicino sia sbarcato ieri un tale di nome Yevgeny Hou-Co, il quale si autodefinisce «ministro della Difesa» del Sud-Vietnam.

L'ospedale è stato teatro di scene strazianti. Molti in lacrime sono state viste avvolgere i corpicini senza vita dei loro piccoli uccisi da una causa letale per portarli nel loro stallo a casa.

REGGIO CALABRIA, 16. Otto bambini, fra cui tre fratelli, ed una donna hanno perduto la vita per intossicazione nel paese calabro di Oppido Mamertina.

La tragedia si è abbattuta su Oppido Mamertina alla vigilia di Ferragosto allorché decine di persone, fra cui numerosi bambini, venivano colpite da atroci dolori addominali, tipici dell'avvelenamento grave.

(Segue in ultima pagina)

In provincia di Ancona

Convocati i medici per decidere sull'accordo INAM

Minacciata la sospensione delle prestazioni mutualistiche anche negli ospedali

Dalla nostra redazione ANCONA, 16. Nonostante l'accordo intervenuto in sede nazionale...

Comprendibile il disagio dei 240.000 assistiti dell'Anconitano ed in particolare delle 34.000 persone (questa la media giornaliera) costruita a sborsare l'onore di una cura...

Notizie non certo confortanti anche dagli ospedali della provincia. L'Associazione dei medici assistenti ospedalieri ha indetto una riunione alla quale hanno partecipato...

Walter Montanari

Mariotti: gli ospedali non possono rifiutare l'assistenza

Il ministro della Sanità - è detto in un comunicato del ministero - è venuto recentemente a conoscenza che molti ospedali, addebiendo a pretesto giustificato del proprio operato...

Saranno soppressi 63 uffici delle imposte dirette

Sessantatré uffici distrettuali delle imposte dirette e gli uffici del registro saranno soppressi entro breve tempo.

Il neo-nazismo pesa sui rapporti italo-austriaci

Si estende in Alto Adige l'offensiva oltrenzista

Nuova sentenza della Cassazione

«Illegali» le Mutue aziendali: l'INAM le dovrà incorporare

La Cassazione, con una sentenza della seconda sezione civile depositata in questi giorni, ha ribadito che la legge istitutiva dell'INAM prevede il totale assorbimento delle mutue aziendali...

potenza dell'INAM a procedere sulla via della unificazione delle mutue autonome. Si tratta di centinaia di organismi, a cui la legge riconosce solo una mera assistenza di fatto...

CGIL favorevole alla unificazione, pone come condizione un sostanziale miglioramento delle prestazioni e dell'organizzazione dell'INAM.

Controllati dalla polizia di Vienna ma non consegnati all'Italia i quattro terroristi condannati a Milano - Un'interrogazione della sen. Carettoni al ministro Fanfani - Gli attentati misteriosi

HOLZANO, 16. Il misterioso fallito attentato dell'altra notte, denunciato da una pattuglia di artiglieria alpina, è tuttora avvolto nell'ombra e forse proprio per questo è ancora al centro dei commenti.

Si ha intanto notizia che la sen. Tullia Carettoni, del PSI, ha presentato una interrogazione al ministro degli Esteri per sapere quali iniziative diplomatiche intende mettere in atto...

Troppe contraddizioni nelle sue versioni

Montecatini: fermato il marito della donna uccisa

Marino Giuntoli ha fatto sorgere negli inquirenti il dubbio dell'omicidio. Non vi sarebbe stata alcuna aggressione da parte dei tre giovani accusati.

Dal nostro inviato MONTECATINI, 16. Il mistero del delitto di Montecatini Terme non è stato ancora risolto, ma la sua soluzione è stata trovata.

Altri 40 rimangono in carcere

Scarcerati a Salerno trentun contadini

ventinove di essi erano stati illegalmente arrestati non avendo la polizia la minima prova a loro carico - Conferenza stampa del PCI sul mercato del pomodoro

Dalla nostra redazione

SALERNA, 16. Nella serata di domenica scorsa sono stati scarcerati di più di 40 contadini arrestati durante gli incidenti avvenuti a San Mauro di Nocera Inferiore...

SALERNA, 16. Nella serata di domenica scorsa sono stati scarcerati di più di 40 contadini arrestati durante gli incidenti avvenuti a San Mauro di Nocera Inferiore...

SALERNA, 16. Nella serata di domenica scorsa sono stati scarcerati di più di 40 contadini arrestati durante gli incidenti avvenuti a San Mauro di Nocera Inferiore...

Dal nostro inviato

ABBADIA S. SALVATORE, 16. Il primo festival toscano dell'Unità vacanze si è concluso con successo. L'appuntamento di Prato, per due giorni, al «Prato della contessa», è stato una amena collina a 1418 metri di altezza...

Partiti martedì da Venezia

Viaggio premio in URSS per un gruppo di diffusori

VENEZIA, 16. Una nutrita delegazione di compagni, amici e dilettanti dell'Unità e della stampa comunista, è partita ieri mattina alle 6 dalla stazione di Santa Lucia diretta nell'Unione Sovietica.

I banditi credevano che il padre stesse per diventare ricco

Pastorello sardo liberato dopo 3 giorni di sequestro

Morto l'agricoltore colpito ad Abealzu da cinque banditi. Sembra che i genitori abbiano pagato ai banditi un riscatto di 4-5 milioni - Nessuna notizia dei due fratelli rapiti a Toroli

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 16. Un pastorello di Orgosolo, il giovane Giuseppe Vedele, è stato liberato dopo 72 ore di sequestro in un garage di Abealzu.

Sparatoria a Rocca d'Evandro

Quattro feriti a Caserta per un matrimonio conteso

Un agricoltore di 62 anni risponde a fucilate ai carabinieri chiamati dal figlio della promessa sposa - Due militi sono stati colpiti

CASERTA, 16. Quattro persone ferite, fra cui due carabinieri, sono state curate in un ospedale di Caserta per le ferite riportate durante un matrimonio conteso.

A migliaia dalla Toscana e da altre regioni

Amiata: festoso incontro con l'Unità

Pieno successo dell'iniziativa, realizzata a quota 1500 - I discorsi di Ferrara e di Scandone - La sottoscrizione per il Vietnam

Tutt'intorno al prato di «Prato» e a «Jugoslavia» ha accolto gli accalanti allenti che hanno percorso, a volte, centinaia di chilometri (come è il nostro caso del resto), dorognati da un sole implacabile che bruciava gli occhi e fa rancore la testa. Anora, però, la festa non è stata scoperta.

hanno ancora la forza di guardarsi intorno. Il fresco morbido dell'erba e del muschio che, come un tappeto, corre fra alberi ed arbusti, nella fitta fangosa acqua della fontana che scintilla tra gli alberi, cercando l'angolo che accoglie per tutto il giorno. Solo i giovani coppie e i ragazzi cercano di scendere dalla collina della tradizione proletaria; il capo famiglia ha scoperto con interesse il «pallino».

«Primo del comizio, però, c'è da premiare i partecipanti al primo raduno dell'Unità, il raduno comunista di Abealzu, che ha in patria quindici boiaisti premiati dall'Ente Prato...»

«Non è vero, replicava il ragazzo, che non ho venduto, non ho riccio, i soldi non più darsi...»

«Non si è ancora conclusa invece l'avventura di Giuseppe Arcese e Giuliano Torsella. I due giovani scomparsi dalla stazione di servizio AGIP di Toroli, l'11 agosto, sono stati ritrovati a Caserta, ma i due sono ancora in custodia...»

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Renzo Cassigoli

Piogge torrenziali hanno investito lunedì l'Italia settentrionale e si sono estese ieri alla Toscana

Doccia fredda sull'esodo di Ferragosto

Sole e bel tempo al Sud e a Roma - Vittime del maltempo e della strada - Le città ovunque disertate dagli abitanti, e invase dai turisti stranieri - Ponte record sulle strade, ai valichi e nelle zone balneari



RICCIONE - Migliaia di bagnanti affollano la spiaggia in cerca di frigoriferi

(Telefoto A.P. - «l'Unità»)

MALTEMPO

23 vittime per fulmini e annegamenti

Ventitré persone sono morte, la maggior parte a causa dei temporali abbattuti sulla fascia settentrionale a cominciare dalla giornata di Ferragosto ed ieri...

annegato mentre stava prendendo il bagno sulla scogliera oltre la spiaggia della « Costa azzurra»...

Un temporale di particolare violenza si è abbattuto ieri su Parma e su Firenze. Una tromba d'acqua è scesa sulla zona, si è abbattuto sul campo di Marte del capoluogo toscano.

41 morti nel «ponte» di Ferragosto (12 - 16)

Il rientro dopo il grande esodo è cominciato; e da parte degli organi di polizia cominciano a essere stati rintracciati i pendolari...

Numerose sciagure anche sulle montagne

Tre di esse sono state provocate dai fulmini che hanno ucciso quattro alpinisti - Tutte le vittime sono stranieri

La morte ha ripetutamente fustinato la montagna durante il Ferragosto e a provocarla è stata una serie di fulmini...



GENOVA - Una strada cittadina completamente allagata dall'improvviso temporale

Il rientro è cominciato: automobilisti prudenza!

nell'affrontare una curva, ha sbandato ed è uscita di strada rimbalzando sul guard-rail...

Su versante svizzero del Cervino ha lasciato la vita l'istruttore austriaco Leopoldo Wächter...

Ferragosto a doppia faccia: il tempo è caldo ovunque (35 gradi a Roma, 36 a Torino, 40 a Foggia)...

FIRENZE: città semideserta, tranne qualche piccola comitiva di turisti italiani e stranieri...

MILANO: caldo afoso, esodo massiccio, traffico stradale e ferroviario assai ridotto...

CAPE KENNEDY, 16 Il Lunar Orbiter-1, la sonda americana dall'altro ieri in orbita intorno al satellite terrestre...

IL SUCCESSO DOPO 8 ANNI DI LAVORO Il «Lunar Orbiter», in orbita attorno alla luna, e con gli apparecchi di bordo regolarmente funzionanti...

La battaglia della presidenza in Francia è stata perduta; così come è stata perduta la battaglia del tribunale della strada...

102 morti in Francia nell'esodo di Ferragosto La battaglia della presidenza in Francia è stata perduta...

Riprenderanno la zona orientale della faccia visibile della Luna

Domani sera le prime foto trasmesse da Lunar-Orbiter

Domenica le riprese principali - All'inizio del nuovo anno sarà lanciato un satellite che riprenderà la Terra a colori

NASA - la fiduciosa attesa dei tecnici, in vista dell'inizio delle trasmissioni fotografiche...

IL SUCCESSO DOPO 8 ANNI DI LAVORO

Il «Lunar Orbiter», in orbita attorno alla luna, e con gli apparecchi di bordo regolarmente funzionanti...

102 morti in Francia nell'esodo di Ferragosto

PARIGI, 16. La battaglia della presidenza in Francia è stata perduta...

Un uomo arrestato e i due presunti complici ricercati

Identificati gli assassini dei tre agenti uccisi a Londra?



LONDRA — John Wilney, sospettato dell'assassinio dei tre agenti, completamente avvolto da una coperta, viene condotto in Tribunale (Telefoto A.P. - «L'Unità»)

L'arresto di uno degli omicidi prorogato al 23 agosto dal giudice della contea - La malavita dà una mano alla celebre polizia inglese

LONDRA, 16. Scotland Yard ha concluso la prima fase della caccia agli assassini dei tre agenti uccisi venerdì scorso nel quartiere di Shepherd's Bush...

tratti di due criminali evasi all'inizio di quest'anno da un carcere dove dovevano scontare condanne, rispettivamente, di 10 e di 8 anni di reclusione.

analizzato con ogni cura. Non si esclude che alcuni sommozzatori vengano incaricati di scandagliare il letto del Tamigi, per trovare l'arma impigliata dagli assassini.

Il rinvenimento della bicicletta è stato fatto dal padre della bimba che, insieme a molti abitanti della zona, si era associato alla polizia nelle ricerche per tutta una zona circostante la sua abitazione.

In seguito a clamorosi contrasti tra le contrade

Rinviato il Palio di Siena

E' la prima volta che accade qualcosa del genere nella lunga storia della celebre manifestazione - «Torre» e «Valdimontone», rimaste senza fantini, impediscono la tradizionale corsa

SIENA, 16. I «contraddisti» della «Torre» e «Valdimontone», hanno impedito la corsa del palio di Siena, in programma oggi. Il palio sarà probabilmente disputato domani.

Il commissario Chitty, nel chiedere al giudice della contea l'incriminazione del Wilney, ha affermato che esistono altri due complici nel crimine, anche se probabilmente uno solo dei tre ha sparato a freddo sui poliziotti Chitty...

Un libro e un opuscolo contro le conclusioni della «Commissione Warren»

Tragedia del mare ad Agadir (Marocco)

Decine di gitanti inghiottiti dal mare

Un libro e un opuscolo contro le conclusioni della «Commissione Warren»

Un peschereccio stracarico si è capovolto nel porto - Solo sette salme sino a ieri recuperate

AGADIR (Marocco), 16. Una sessantina di persone, in massima parte donne e bambini, sono annegate ieri sera nel porto di Agadir per il capovolgimento di una imbarcazione da pesca sulla quale avevano preso posto oltre 80 persone per una gita nel porto in occasione dell'annuale festività del mare.

Terremoto

Crolla un palazzo: 60 morti a Nuova Delhi

La signora Gandhi sul luogo della sciagura. Lievi scosse registrate a Tashkent e in Grecia

Trova un gatto nel motore

MILANO, 17. Un miagolio si è levato dal motore dell'auto quando Alberto Garavati, di 28 anni, ha girato la chiave dell'avviamento. Preoccupato, l'automobilista ha chiamato un meccanico dell'autorimessa dove era custodita la vettura per accertare l'eventuale guasto.

Muore credendo di aver perso la figlia in un incidente

MODENA, 16. Un tassista di Mirandola (Modena) è morto per infarto sul luogo di un incidente nel quale era rimasta coinvolta sua figlia. Si tratta di Tullio Pianetti di 62 anni, che, giunto nel posto dopo essere stato avvertito da un conoscente che era avvenuto un incidente, all'auto della figlia - non vedendola e credendo che fosse morta o gravemente ferita - si è accasciato a terra ed è morto.

Un edificio di tre piani è crollato ieri nella «città vecchia» di Nuova Delhi: decine di persone - sembra sessanta - hanno perduto la vita, altre 24 sono rimaste seriamente ferite.

Un miagolio si è levato dal motore dell'auto quando Alberto Garavati, di 28 anni, ha girato la chiave dell'avviamento. Preoccupato, l'automobilista ha chiamato un meccanico dell'autorimessa dove era custodita la vettura per accertare l'eventuale guasto.

Un tassista di Mirandola (Modena) è morto per infarto sul luogo di un incidente nel quale era rimasta coinvolta sua figlia. Si tratta di Tullio Pianetti di 62 anni, che, giunto nel posto dopo essere stato avvertito da un conoscente che era avvenuto un incidente, all'auto della figlia - non vedendola e credendo che fosse morta o gravemente ferita - si è accasciato a terra ed è morto.

Un tassista di Mirandola (Modena) è morto per infarto sul luogo di un incidente nel quale era rimasta coinvolta sua figlia. Si tratta di Tullio Pianetti di 62 anni, che, giunto nel posto dopo essere stato avvertito da un conoscente che era avvenuto un incidente, all'auto della figlia - non vedendola e credendo che fosse morta o gravemente ferita - si è accasciato a terra ed è morto.

Un edificio di tre piani è crollato ieri nella «città vecchia» di Nuova Delhi: decine di persone - sembra sessanta - hanno perduto la vita, altre 24 sono rimaste seriamente ferite.

Un miagolio si è levato dal motore dell'auto quando Alberto Garavati, di 28 anni, ha girato la chiave dell'avviamento. Preoccupato, l'automobilista ha chiamato un meccanico dell'autorimessa dove era custodita la vettura per accertare l'eventuale guasto.

Un tassista di Mirandola (Modena) è morto per infarto sul luogo di un incidente nel quale era rimasta coinvolta sua figlia. Si tratta di Tullio Pianetti di 62 anni, che, giunto nel posto dopo essere stato avvertito da un conoscente che era avvenuto un incidente, all'auto della figlia - non vedendola e credendo che fosse morta o gravemente ferita - si è accasciato a terra ed è morto.

Un tassista di Mirandola (Modena) è morto per infarto sul luogo di un incidente nel quale era rimasta coinvolta sua figlia. Si tratta di Tullio Pianetti di 62 anni, che, giunto nel posto dopo essere stato avvertito da un conoscente che era avvenuto un incidente, all'auto della figlia - non vedendola e credendo che fosse morta o gravemente ferita - si è accasciato a terra ed è morto.

Un edificio di tre piani è crollato ieri nella «città vecchia» di Nuova Delhi: decine di persone - sembra sessanta - hanno perduto la vita, altre 24 sono rimaste seriamente ferite.

Un miagolio si è levato dal motore dell'auto quando Alberto Garavati, di 28 anni, ha girato la chiave dell'avviamento. Preoccupato, l'automobilista ha chiamato un meccanico dell'autorimessa dove era custodita la vettura per accertare l'eventuale guasto.

Un tassista di Mirandola (Modena) è morto per infarto sul luogo di un incidente nel quale era rimasta coinvolta sua figlia. Si tratta di Tullio Pianetti di 62 anni, che, giunto nel posto dopo essere stato avvertito da un conoscente che era avvenuto un incidente, all'auto della figlia - non vedendola e credendo che fosse morta o gravemente ferita - si è accasciato a terra ed è morto.

Un tassista di Mirandola (Modena) è morto per infarto sul luogo di un incidente nel quale era rimasta coinvolta sua figlia. Si tratta di Tullio Pianetti di 62 anni, che, giunto nel posto dopo essere stato avvertito da un conoscente che era avvenuto un incidente, all'auto della figlia - non vedendola e credendo che fosse morta o gravemente ferita - si è accasciato a terra ed è morto.

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precitate se non volete che la firma sia pubblicata. INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

LETTERE Unità

La pubblicità e le «scelte di mercato» dei comunisti

Cara Alicata, con molto interesse ho letto il tuo articolo di fondo di domenica 7 agosto. In esso, insieme ai risultati della sottoscrizione, tu parli degli incassi che il nostro giornale registra attraverso la pubblicità, confrontando questo incasso con quello degli altri quotidiani a grande tiratura.

sua cartella di pensionato dell'INPS, perciò, se vuole, l'INPS può, nel periodo di tre mesi, compiere tutti i conteggi, rivalutare e pagare le pensioni come stabilito dalla legge Terracini-Biossi pubblicata sul numero 1 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica anno 1966.

Caro Unità, voglio esprimere il nostro dissenso dal commento su Rivera apparso nell'Eroe della domenica di lunedì 1° agosto a firma di Kim. In particolare non crediamo che sia giusto imbracciare su quanto ha detto Rivera e cioè che con una formula diversa ai mondiali (il girone all'italiana) la nazionale avrebbe avuto un miglior risultato.

Il «girone all'italiana» avrebbe cambiato le cose per la nostra squadra? Cara Unità, vogliamo esprimere il nostro dissenso dal commento su Rivera apparso nell'Eroe della domenica di lunedì 1° agosto a firma di Kim.

Vicende di gente-bene

Caro Unità, ho letto compiaciuto, la lettera di Roberto Beghi di Firenze. «La ruota ed il rogo», sulla vicenda dei «Gufi» sacrileghi. E sentendomi pervaso anche in un'azione di pietosa e manifesta equità ed imparzialità dimostrata nei provvedimenti di legge che - sovente - vengono presi nel nostro paese (di santi, di comandatori, di cantautori, ecc.) vorrei dirti come sono rimasto edificato, negli scorsi giorni, nell'apprendere del pronto ricovero in clinica della Signora Aldera Franchetti (parlo di una signora, di cui le cronache registrarono le vicende recentissime).

UN GRUPPO DI SPORTIVI (Napoli)

Si dice che il gioco del calcio è così bello, appassionante e popolare proprio perché non è soggetto a regole fisse e categoriche come una opera d'arte, ma che è invece un gioco in cui la libertà è soggetta a mille interpretazioni, nella quale si possono dare giudizi diametralmente opposti.

UGOLINO VIVALDI (Roma)

Inutili controlli INPS sull'operato della Commissione Provvidenze agli antifascisti

Cara «Unità», nel numero del 10 agosto, nella rubrica «Lettere all'Unità» hai pubblicato una lettera del compagno Armando Menainetti di Roma il quale, giustamente, lamenta delle lungaggini dell'INPS nella rivalutazione delle pensioni dei perseguitati politici.

Il mio gruppo di sportivi si è formato da una ventina di persone, di cui la metà sono atleti di alto livello. Abbiamo respinto invece la lettera di Kim perché ci sembra che i lettori napoletani non abbiano con loro le idee ben chiare su questa vicenda.

Pessimismo nel mercato USA

La borsa valori di New York ha chiuso oggi con una delle più gravi perdite dell'annata, in una atmosfera improntata a netto pessimismo sul futuro del mercato e dell'economia.

Sistemi da inventare

Caro Unità, il porto di Viareggio in questi giorni è pieno zeppo di panfilo. E fin qui niente di male: chi ha i soldi, nella Repubblica fondata sul lavoro, ha il diritto di comprarsi i panfili da 50 milioni. Ma lo strano è che non sono panfili su dieci battenti la bandiera di Panama: è una bella bandierina, molto balneare, a scacchi bianchi, rossi e blu.

Gravissime perdite alla Borsa di New York

Il mercato è sceso nettamente al di sotto della precedente quota minima raggiunta dal Dow Jones industriali il 2 agosto. L'indice è sceso a 823,83 con una perdita di 11,02, la precedente punta minima era stata di 832,57.

Un esperto ha fatto il seguente commento: «E' come se il mercato conoscesse qualche brutta notizia che non è stata resa pubblica»

Il mercato è sceso nettamente al di sotto della precedente quota minima raggiunta dal Dow Jones industriali il 2 agosto. L'indice è sceso a 823,83 con una perdita di 11,02, la precedente punta minima era stata di 832,57.

La pubblica e le «scelte di mercato» dei comunisti

Caro Unità, con molto interesse ho letto il tuo articolo di fondo di domenica 7 agosto. In esso, insieme ai risultati della sottoscrizione, tu parli degli incassi che il nostro giornale registra attraverso la pubblicità, confrontando questo incasso con quello degli altri quotidiani a grande tiratura.

Un libro e un opuscolo contro le conclusioni della «Commissione Warren»

Un libro e un opuscolo contro le conclusioni della «Commissione Warren»

Un peschereccio stracarico si è capovolto nel porto - Solo sette salme sino a ieri recuperate

AGADIR (Marocco), 16. Una sessantina di persone, in massima parte donne e bambini, sono annegate ieri sera nel porto di Agadir per il capovolgimento di una imbarcazione da pesca sulla quale avevano preso posto oltre 80 persone per una gita nel porto in occasione dell'annuale festività del mare.

UGOLINO VIVALDI (Roma)

Valentino Baldacci (Viareggio)



Vendita abusiva di 200 ettari a Ottavia

Lottizzazione

da due miliardi

Interrogazione comunista al sindaco: quanto paga di tasse il conte Manzolini proprietario del terreno?



Casa in costruzione e una delle strade già tracciate e che portano al Raccordo Anulare su cui si affaccia la lottizzazione abusiva

Una grande estensione di terreno, circa 200 ettari, di proprietà del conte Manzolini e di un suo factotum è stata recentemente divisa in lotti, tanti da permettere la crescita di un non piccolo villaggio.

La lottizzazione è abusiva. Quel terreno dal piano regolatore è stato infatti destinato a zona agricola, zona in cui, cioè, le costruzioni possono sorgere in misura enormemente più limitata di quanto non lo preveda la lottizzazione del Manzolini.

Il terreno si trova a nord della città, fra Ottavia e il Raccordo Anulare. Alcune case sono già in costruzione, strade già tracciate congiungono via Palmara nuova al Raccordo Anulare, altre portano al Raccordo dalle vie di Casal del Marmo e Bocca.

Ciascun lotto ha un'estensione di circa mille metri quadrati. I prezzi di vendita vanno da uno a due milioni di lire.

C'è di più. Una parte di lottizzazione, quella che si affaccia su via di Casal del Marmo, sarebbe doppiamente abusiva, eludendo non solo il piano regolatore, ma addirittura l'esplicito divieto del Comune.

Nelle Controdeduzioni alle osservazioni sul P.R., il Comune di Roma aveva infatti respin-

Sanguinoso episodio di banditismo davanti a decine di persone sulla Salaria

FERISCONO A REVOLVERATE DUE IMPIEGATI

CHE PORTANO IN BANCA 20 MILIONI

La « 600 » degli incaricati della banca di Credito e risparmio è stata bloccata da una « Giulia » verde all'uscita dello stabilimento « S. Pellegrino » - Subito dopo i due giovani banditi hanno sparato, senza però riuscire a impadronirsi della borsa col denaro, legata con una cordicella - Uno dei due feriti è grave - Il colpo era stato preparato da tempo e la macchina dei banditi era stata vista aggirarsi nella zona già da qualche giorno - Le indagini della polizia

Sanguinoso e drammatico tentativo di rapina in pieno giorno, ieri, alle porte della città, sulla via Salaria: due banditi hanno sparato contro gli impiegati di una banca all'uscita dello stabilimento San Pellegrino, nel tentativo di impossessarsi di una somma di circa 20 milioni.

Immediatamente ha fatto fuoco anche l'altro rapinatore, rialzatosi da terra. Il bandito in abito chiaro e con il berretto bianco in capo, ha premuto il grilletto del suo revolver tre o quattro volte verso il Milana che correva: un proiettile ha colpito l'impiegato nella parte sinistra del torace, un altro alla spalla destra, facendolo stramazzone a terra.

Un testimone ha sentito gridare dalla « Giulia »: « Spara, spara... ». Altri avrebbero visto l'uomo al volante dell'« Alfa » precipitarsi verso il suo complice, strappargli l'arma che si era inceppata, riuscire a far uscire il proiettile di canna e poi sparare lui stesso verso l'impiegato che aveva la borsa con i milioni.



Il piazzale davanti alla S. Pellegrino visto dalla via Salaria. Qui è avvenuto l'assalto dei banditi ai due impiegati. Si nota la « 600 » sulla quale si trovavano i due dipendenti della banca con i milioni

« Ho visto quello con la pistola venire incontro — ha mormorato in ospedale il Milana, nel corso di un brevissimo interrogatorio. — Mi è venuto saltato giù da un muretto, mi è venuto incontro e mi ha sparato... ». L'impiegato è ancora in stato di choc; i medici in nottata, speravano di poterlo salvare.

Mentre nel suo letto d'ospedale il Milana combatteva la vita e la morte, il Bellini veniva sottoposto ad un primo intervento chirurgico alla bocca, la squadra Mobile era tutta mobilitata.

Sono stati trovati quattro bossoli di 7,65. Più tardi sono iniziati a S. Vitale gli interrogatori dei testimoni, vagliate le varie e per certi aspetti, contrastanti versioni. Su un particolare, però, tutti hanno convenuto: la « Giulia » era stata vista più volte, in questi giorni, sostare nella zona e anche ieri, prima di fermarsi nei pressi della S. Pellegrino, era stata notata transitare più volte.



I segni della sparatoria sulla « 600 » dei due impiegati: il parabrezza forato dai proiettili che ha colpito alla bocca Giuseppe Bellini. Un altro proiettile ha colpito l'auto sulla fiancata destra

te è accorsa agli spari. I rapinatori, a questo punto, non hanno neppure più tentato di impossessarsi della borsa con il denaro. Con l'« Alfa » color verde si sono allontanati a tutta velocità, sparando in un baleno nel traffico del « ritorno » di Ferragosto. Ma qualcuno ha fatto in tempo a leggere la targa (Roma 853188) risultata poi rubata. Alcuni hanno fatto in tempo a imprimere nella loro memoria, il volto, i lineamenti dei malviventi.

Questa la descrizione che hanno fatto i principali testimoni e in particolare, Germano Segni, Raffaele Lupareo e Livio Visca, tre pescatori che si stavano recando sulla riva del Tevere. In auto stavano appunto voltando dalla Salaria per immettersi sul piazzale davanti alla S. Pellegrino e quindi avviarsi al fiume attraverso via Marciana Marina. L'auto dei tre pescatori si è fermata a pochi metri dalla « Giulia » e dalla « 600 » dei due impiegati di banca.

« In primo tempo abbiamo creduto che si trattasse della solita lite fra automobilisti, poi abbiamo visto la pistola e sentito gli spari... », hanno ancora detto agli investigatori. Gli uomini della « Mobile » danno il massimo credito alla descrizione della scena della rapina fatta dai tre pescatori e che poi è quella da noi riportata.

E' la seconda volta che i rapinatori tentano il colpo sul piazzale davanti alla « S. Pellegrino » (e non è che siano state prese per questo delle particolari misure per proteggere gli impiegati che trasportano il denaro dello stabilimento di banca).

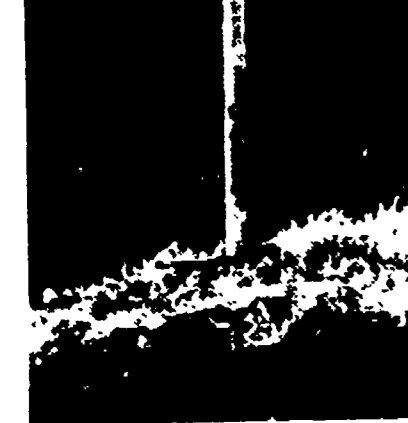
I due incaricati della Banca di Credito e Risparmio viaggiano su una « 600 », senza alcuna protezione. L'unica misura, presa di sua iniziativa da uno degli impiegati, è stata quella di fissare la borsa con il denaro alla cinghia dei pantaloni con una cordicella. Tutto qui.

Campagna della stampa

I successi nella sottoscrizione

A Ostia Lido si è svolta con successo, nella tradizionale cornice della "ginecina", la Festa dell'Unità.

Altri successi significativi sono quelli dei compagni di S. Lorenzo (200 mila lire per la campagna della stampa) di Civitavecchia (100 mila), di Ludovisi (80 mila), di Torpignattara (50 mila) della sezione ferrovieri (50 mila) di Monteverde Nuovo (50 mila).



Uno dei cartelli piantato nel terreno appartenente al conte Manzolini e ad un suo factotum, abusivamente lottizzato non ostando l'esplicito divieto

Insieme a un turista, mise in fuga l'aggressore

Nello stesso punto uno dei feriti un anno fa respinse uno « scippo »

Secondo altri testimoni, invece, a sparare sarebbe stato uno solo dei rapinatori, quello sceso dalla « Giulia », mentre l'altro si sarebbe limitato a tenere il motore acceso. E' sceso dalla macchina con la rivoltella già in pugno, ha sparato subito al conducente della « 600 », un colpo, tirando al parabrezza, poi è corso di fianco all'auto e ha fatto fuoco sull'altro impiegato cercando di strappargli la borsa.

« Fra i primi sono accorsi il guardiano della S. Pellegrino, Adolfo Angeli — il quale ha assistito alla sparatoria assieme alla moglie Franca Pacentini — e altri due operai dello stabilimento, Raimondo Padroni e Gian Carlo Bergami, che hanno soccorso i feriti trasportandoli al Policlinico. Per Milana i me-

di si sono riservati la prognosi, mentre Bellini è stato giudicato guaribile in un mese. Il guardiano ha dichiarato che i rapinatori hanno esploso un colpo anche contro lui. Un testimone ha sentito gridare dalla « Giulia »: « Spara, spara... ». Altri avrebbero visto l'uomo al volante dell'« Alfa » precipitarsi verso il suo complice, strappargli l'arma che si era inceppata, riuscire a far uscire il proiettile di canna e poi sparare lui stesso verso l'impiegato che aveva la borsa con i milioni.



I bossoli dei proiettili esplosi dalla 7,65 dei rapinatori e raccolti sul piazzale davanti alla « S. Pellegrino ».

Durante una gita

«Sub» annega nel lago di Albano

Il giovane si era immerso sotto gli occhi della fidanzata - Ripescato il cadavere

Chiesta la scarcerazione di Schifano

Il pittore Mario Schifano, arrestato il 31 luglio scorso insieme con la baronessa Aferda Franchetti sotto l'accusa di aver violato le leggi sugli stupefacenti, tramite il suo legale avv. Adolfo Gatti, ha inoltrato ogni al magistrato un'altra richiesta per ottenere la libertà.

Un giovane pescatore subacqueo è morto nel Lago di Albano sotto gli occhi della fidanzata. Il suo corpo è stato ripescato poco dopo a una profondità di sedici metri.

Il « sub » si chiamava Aldo Ferri, aveva 26 anni e lavorava presso l'Alitalia. Abitava ad Albano.

I motivi sui quali si articola la richiesta di Schifano sono di altra natura, esclusivamente giuridici. L'avvocato Gatti, in fatti, pur riconoscendo che il reato attribuito al pittore comporta obbligatoriamente l'ordine di cattura, fa notare tuttavia al dott. Salvatore Pallara — il magistrato che si interessa del caso — che c'è un preciso articolo del codice di procedura penale, il 259, il quale prevede i casi nei quali l'ordine di cattura può essere revocato.

Il suo corpo è stato ritrovato a sedici metri di profondità da un altro « sub », Silvano Bellucci, accorso alle grida della fidanzata del giovane.

Un giovane pescatore subacqueo è morto nel Lago di Albano sotto gli occhi della fidanzata. Il suo corpo è stato ripescato poco dopo a una profondità di sedici metri.

Il « sub » si chiamava Aldo Ferri, aveva 26 anni e lavorava presso l'Alitalia. Abitava ad Albano.

Il compagno Nicola Mori è stato confermato presidente della Compagnia Portuale di Civitavecchia, nelle elezioni che si sono svolte nei giorni scorsi, per la nomina del presidente e dei vice presidenti. Il compagno Mori ha ottenuto 224 voti. Nelle votazioni di vice consoli il maggior numero di consensi è stato ottenuto dal compagno Primo Tagliola, con 267 voti.

Civitavecchia: Mori confermato presidente della Compagnia Portuale

Madre di 4 figli si uccide sparandosi

Iride Cataldi di 31 anni, madre di quattro figli, si è uccisa sparandosi un colpo alla tempia con una pistola appartenente al marito, Domenico Zaccari, di 39 anni, guardia di Finanza in servizio nella Scuola di allievi sottufficiali di Ostia. Dalle prime indagini risulta che la donna, residente ad Ostia, era stata indotta ad uccidersi per dissenso col marito. La Cataldi si è sparata mentre era sola in casa. La salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Dopo il litigio dà fuoco all'appartamento

Dopo avere litigato con la moglie e la suocera durante la gita di Ferragosto, Giuseppe Muscedere, in preda all'ira, ha dato fuoco al suo appartamento di via Giorgio Pallavicino 36, dopo aver coperto i mobili di benzina. Per fortuna i vicini sono accorsi in tempo. Il Muscedere è ora ricreato.

Vigile muore in moto contro un muro

Un vigile notturno è morto la notte scorsa sfendendo con la sua moto contro un muro. L'incidente è avvenuto all'EUR in viale dell'Agricoltura; il vigile, Giuseppe Campagna di 46 anni, stava terminando il suo giro quando per cause ancora imprecise è sbandato schiantandosi contro un muretto e restando ucciso sul colpo.

Anche Tullio Milana è sparato. Nativo di Olevano Romano, si era stato fino a ieri per una breve villeggiatura, assieme alla moglie Margherita e ai figli Claudio di 12 anni e Mario di 10. Era tornato proprio ieri in città per l'operazione alla « S. Pellegrino ».

BILANCIO DEL RECENTE FESTIVAL DI POLA

Il cinema jugoslavo a confronto con Bond sott'acqua



Dal nostro inviato... Da qualche giorno dalla chiusura del tredicesimo festival del cinema jugoslavo a Pola, la televisione jugoslava ha messo in onda un lungo servizio in due puntate...

L'ultimo James Bond avrà tra le sue partner una graziosa attrice giapponese, Mia Hama. «Bond-girl» di dirillo, Mio non si dà grandi arie ed attende paziente che la fruccatelle le dia gli ultimi tocchi per entrare sul set...

E' morto all'età di 64 anni Kiepara: la sua voce veniva dallo schermo

HARRISON (New York), 16. Il tenore Jan Kiepara, la cui carriera di cantante lo portò dalla Scala di Milano al Metropolitan di New York, è morto ieri per un attacco cardiaco, nella sua abitazione, all'età di 64 anni...

Laurence Harvey debutta nella regia

LONDRA, 16. Laurence Harvey sta debuttando nella regia. Egli dirige infatti a Londra il film La spia dal naso freddo. Nel contempo, preso dal passione per Shakespeare e il teatro, interpreta per un modesto compenso Racconto d'inverno, che egli vuole presentare al Festival di Edimburgo da avanti alla famiglia reale...

Rai V controcanale

Donne USA. E' stata un'idea più che di scultore quella di programmare la seconda puntata della inchiesta di Furia Colombo nella serata di Ferragosto: la tradizionale «Juga» di mezza estate ha infranto l'abitudine televisiva e così, probabilmente, la trasmissione è andata in buona parte sprecata...

Ultima di Traviata e replica di Aida a Caracalla. Oggi, alle 21, ultima replica di «Traviata» di Giuseppe Verdi (gruppo n. 23), diretta dal maestro Bruno Bartoletti e interpretata da Virginia Zeani, Luciano Pavarotti e Attilio D'Orazi...

programmi TELEVISIONE 1. 10,10 FILM per la zona di Messina e zone collegate. LA TV DEI RAGAZZI: a) Il corriero della musica, a cura di P. Maffei...

TELEVISIONE 2. 21,00 TELEGIORNALE. Segnale orario. 21,10 INTERMEZZO. 21,15 EDIPO A COLONO di Sofocle, con Annibale Ninchi, Grazia Marescalchi, Fernando Cajati...

RADIO NAZIONALE. Giornale radio: ore 7, 9, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22; 6,35: Corso di lingua spagnola; 7,10: Almanacco - Musica del mattino...

BRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly. L'UOMO RANA CON LA TESTA DI CAPRA. PUNTO TRATTATO: DUEGGI ALLENAMENTI DI PRIMAVERA, CORRONO VOCI SU UNA MUSICA QUANTO PIU' DUBBY PER QUEST'ANNO...

Schermi e ribalte

Sir John Barbirolli alla Basilica di Massenzio. Venerdì alle 20,30 concerto di Sir John Barbirolli (Istituzione sinfonica estiva della Accademia di S. Cecilia, tagliando n. 1) in programma...

TEATRI ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo). Alle 21,30 a richiesta generale ultima replica del grande successo classico «Tutto è bene quel che finisce bene» di W. Shakespeare...

ATTRAZIONI BABY PARKING (Via S. Pietro 10). Nella serata del 17 alle 20 vista dei bambini ai personaggi delle fiabe Ingresso gratuito.

CINEMA Prime visioni ADRIANO (Tel. 552.153). Vajras con Dios Gringo, con G. Grigori, regia di G. Grigori.

Secondo visioni AFRICA: L'uomo che ride, con J. Sorci (VM 11) A. A. ALABAMA: Merletto di mezzanotte, con D. Day G.

VACANZE LIETE RICCIONE - PENSIONE CORTINA Tel. 42.734. Vicina mare. Moderna - Tranquilla - Con tutti i conforti - Cucina con specialità gastronomiche...

AVVISI SANITARI ENDOCRINE Gabinetto medico per la cura delle «pole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina...

ARENE ACQUA: Intrigo a Los Angeles, con C. Walker. ALABAMA: 202 agenti in Assini, con Franchi-Ingrassia...

Supercasa '66 risparmio e facilitazioni di pagamento per chi prenota ora, sconti per chi si sposa, rinnova o completa la casa. SUPERMERCATO MOBILI ROMA - Grattacielo Italia P.zza Marconi Tel. 59.11.441 (4 linee) apertura 9-13 - 16-20

Ugo Casiraghi

STORIA POLITICA IDEOLOGIA



Ben Shahn: «Barlomeo Vanzetti e Nicola Sacco» (1931-1932)

Si rifarà il processo ai due anarchici?

SACCO E VANZETTI: UN «CASO» DELLA NOSTRA COSCIENZA

Come il F.B.I. e la macchina della giustizia americana misero a punto il « caso perfetto » della campagna d'odio e repressione contro il movimento popolare - La vigilia di Natale del 1919

Revisione del processo a Sacco e Vanzetti. Queste parole, a 46 anni dall'apertura del « caso », dopo decine di tentativi di riabilitazione falliti, continuano a suscitare interesse ed emozione, come se il tempo non fosse passato e due anarchici fossero ancora in attesa di una giustizia nella quale, da vivi, avevano imparato a non credere. Fatto è che quello di Sacco e Vanzetti è ancora, per i democratici di tutto il mondo, un caso aperto. Per questo il barlomeo di Nicola, nipote di Nicola, si rivolge ad un avvocato nel tentativo di ottenere per lo zio una assoluzione postuma, per ricreare l'atmosfera di attesa e di partecipazione nella quale era vissuta tanta gente negli anni venti.

1918 ed era stato subito reso operante. Il suo obiettivo era quello di distruggere il movimento operaio americano, che nel dopoguerra aveva preso grande vigore. Il « Deportation Act » era stato applicato prima per singoli casi, ma già nell'estate del 1919 il New York Times annunciava agli americani: « La caccia ai rossi è aperta in tutti gli Stati Uniti » e il 7 novembre successivo - proprio in coincidenza con l'anniversario della Rivoluzione sovietica - migliaia di anarchici, di comunisti, di socialisti e comunque di operai stranieri - che erano i più combattivi - venivano prelevati dagli agenti dell'ufficio investigativo diretto da Edgar Hoover e espulsi dagli Stati Uniti. Dieci di questi di organizzazioni democratiche venivano decapitati.

Natale di Vanzetti trovarono una conferma: il 2 gennaio del 1920 scattò la più grande operazione di rastrellamento organizzata da Palmer e Hoover. In trentatré città degli Stati Uniti, alla stessa ora, la polizia si metteva in caccia dei « rossi » e altre migliaia di operai stranieri venivano deportati, mentre i loro compagni americani, assenti ingiustamente, venivano cacciati dalle fabbriche.

Bastava essere trovati in possesso di un volantino o essere schedati all'ufficio di Hoover per finire in galera. Vanzetti sapeva queste cose e se ne preoccupava, non tanto per sé, quanto per i compagni. Di questo discuteva con il suo amico Nicola Sacco, operaio in un calzaturificio, e nelle riunioni che gli anarchici italiani con tinuavano a tenere nonostante i rastrellamenti della polizia, per raccogliere fondi a favore dei compagni arrestati.

Sacco, che aveva moglie e un figlio e un altro ne aspettava, aveva da qualche tempo in animo di torcarsi in Italia, a Torremaggiore, anche se era combattuto dal desiderio di non abbandonare i compagni in un momento difficile. Ma le cose stavano precipitando. Il 25 febbraio erano stati arrestati due esponenti del movimento anarchico, Elia e Salsedo, dai quali la polizia voleva gli elenchi degli affiliati e dei simpatizzanti. L'uno e l'altro erano trattenuti a New York, « ospiti » del ministero della Giustizia. Dal loro silenzio o dalle loro parole dipendeva la sorte di centinaia di compagni, mentre la selvaggia campagna contro i « rossi » continuava.

Il 15 aprile, dopo essersi ancora una volta consultato con Vanzetti, Sacco andò a Boston per farsi rilasciare a passaporto al Consolato italiano. Vanzetti continuò ad andarsene in giro a Plymouth per il suo lavoro di pescivendolo. Né l'uno né l'altro potevano immaginare che - proprio quel giorno - si sarebbe decisa la loro sorte.

Il 15 aprile, infatti, una banda di forze federali, che si era localizzata da queste lotte, lo Stato ha tentato nel Sud una mediazione dell'interesse capitalistico generale; il margine di iniziativa d'insieme dall'Iri stava tutto - ricorda l'As - nel favore prima, nel « ordinare » e orientare poi, e oggi nel surrogare, « l'allargamento delle basi produttive » monopolistiche a tutto il Paese. Nel Mezzogiorno, la « formula IRI » aveva una doppia validità: intervento pubblico di tipo ke恩斯iano nell'economia, e integrazione imprenditoriale alle carriere dell'iniziativa privata locale. Con lo schema Vanni, « l'illusione dirittistica » circa la funzione correttiva del Mezzogiorno, era diventata ufficiale. Prima si anticipavano i rinvii menzionati chiesti dai industriali privati, poi si litigava con essa a proposito del centro di derigo di Taranto (che, per colpa dei governi dc, è tuttora molto più « funco » di quanto non lo sia il centro commerciale di Rivalta Serica).

I recenti dati elettorali hanno suonato un campanello d'allarme. Anche Lina Tamburrino, che richiamò tutto il movimento operaio ad un nuovo impegno meridionale, deciso nell'ultimo Comitato centrale del Pci. Il carattere nazionale della questione meridionale sta tutto qui, segnata nella storia delle lotte sociali con cui i lavoratori hanno su-



Ben Shahn: «Dimostrazione a Parigi» (serie Sacco e Vanzetti, 1932)

Un libro di Lina Tamburrino

Perché l'IRI ha fallito nel Mezzogiorno

L'industriale meridionale non è ancora nato - La penetrazione monopolistica e l'emigrazione - L'impresa pubblica come « funzione » dell'accumulazione privata - Nuovo impegno per il movimento operaio

La nostra compagna Lina Tamburrino, in un recentissimo volume dell'Editore meridionale, « Industria pubblica e Mezzogiorno », pagg. 138, L. 1.500, ha documentato il fallimento degli sforzi compiuti dall'IRI per superare il divario Nord-Sud. L'industrializzazione del Mezzogiorno, che non ha più di dieci anni, si è rivelata infatti una improba impresa: non è ancora nato l'industriale meridionale mentre sono cresciute le industrie settentrionali. Lo Stato è riuscito ad aiutare, attraverso il credito, l'attività produttiva del Mezzogiorno, ma non è riuscito a diventare imprenditore in prima persona, come è ancora dominio così privati; ed a coltivare il terreno per una prosecuzione incentivata dallo sfruttamento del Sud da parte degli imprenditori del Nord. Dietro questo fallimento, la cui gravità è emersa nella crisi congiunturale - i « poli » che si fermano dove sono arrivati e le altre aree industriali che indietreggiano - ci sono una volontà politica e una velleità economica, segnalate nell'introduzione di Umberto Formai al libro.

I governi DC e l'IRI intendevano rendere lo Stato portatore dello sviluppo estensivo e unificatore del capitalismo, in presenza di strutture arretrate e di possidenti sonnacchiosi; e ciò avrebbe dovuto attenuare le tensioni sociali riducendo gli squilibri economici. Governi e IRI volevano inoltre creare un po' di autocontrollo di capitalisti, un po' di democrazia associata con gli azionisti, un po' di democrazia da questo non è uscita né la pace sociale nelle campagne, né il coltivatore-imprenditore caldeggiato da Rumor e Ferrari Agnelli, così da sentirsi - come dai mercanti austriaci di cui Maria Teresa aveva tentato la promozione - non è uscita né la nuova borghesia meridionale né la generalizzazione della classe capitalistica di tipo industriale.

simettilizzata dalla Vera Lutz nel suo primo saggio sull'Italia: alla domanda in loco sembra tuttora affidato il ruolo decisivo per l'industrializzazione del Sud. E nessuno pensa a una industrializzazione che faccia di Napoli una Torino: non si supera un secolo di distacco. Eppoi i ritmi si fanno sempre più veloci, i tempi più stretti, anche sotto il nunzio delle lotte operaie come dell'integrazione internazionale. Il problema è evitare che il reddito pro capite nel mezzogiorno non continui a esitare a rispetto per quello del resto d'Italia, che rincorre quello d'Europa. Il problema è impedire che i rapporti di lavoro e di forza, nel Mezzogiorno, non siano a rimorchio dello sviluppo economico-sociale nazionale.

I recenti dati elettorali hanno suonato un campanello d'allarme. Anche Lina Tamburrino, che richiamò tutto il movimento operaio ad un nuovo impegno meridionale, deciso nell'ultimo Comitato centrale del Pci. Il carattere nazionale della questione meridionale sta tutto qui, segnata nella storia delle lotte sociali con cui i lavoratori hanno su-

Un numero speciale di « Letteratura » I 70 anni di Montale

Come già fece per i settant'anni di Ungaretti, nel 1958, ora Letteratura ricorda i settant'anni di Montale con un fascicolo speciale a lui dedicato. Introdotto da un « saggio » di Bonasanti, direttore della rivista, e da una nota del curatore Silvio Ramat, il numero presenta anzitutto un folto gruppo di scritti critici: da Luzi a Forti, da Zanotto a Cesare Segre, da Caretti a Maria Corti, da Antonelli a Sereni, ecc. Seguono dopo uno scritto di Montale, alcune poesie a lui dedicate (ricordiamo Giudici e Guillén), e numerose testimonianze di Guttuso, Bardi, Caproni, Fortini, Guarnieri, Pampaloni, Piovene, Praz, Sereni, e altri.

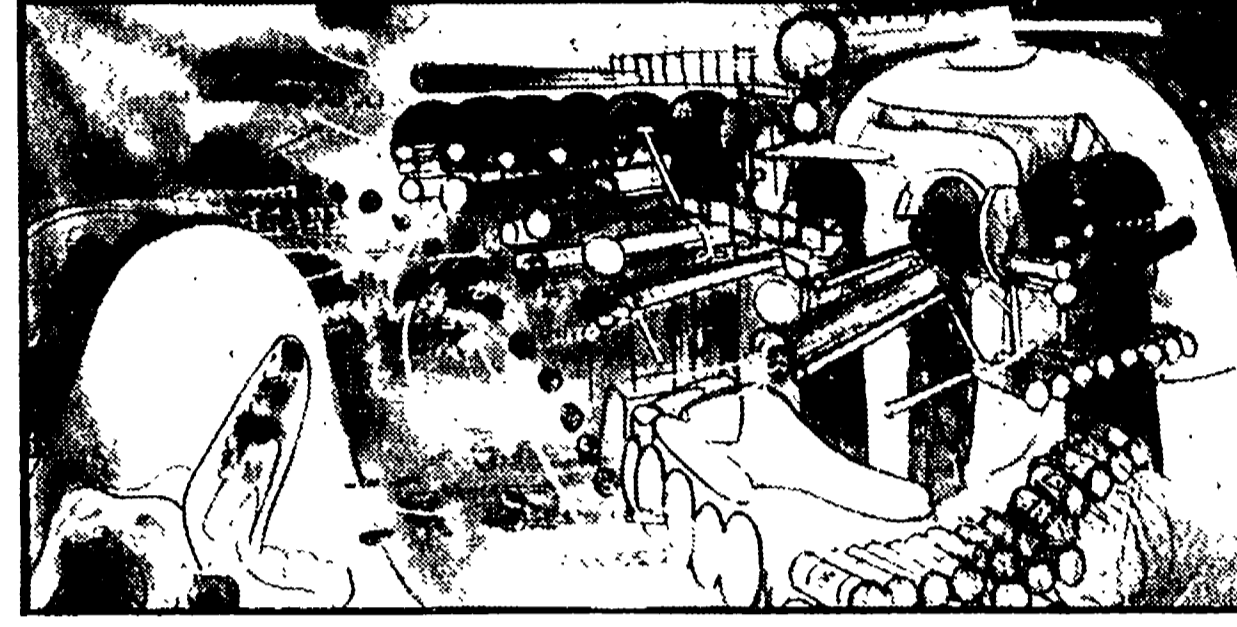
Completata il fascicolo una antologia della critica montaliana dal 1925 al 1965.

Aris Accornero

ARTI FIGURATIVE

Un'intervista pubblicata da « Les Lettres Françaises » in occasione della mostra parigina alla Galleria Alexandre Jolas

SEBASTIAN MATTA SUL «SURREALISMO» E LA «RIVOLUZIONE»



Sebastian Matta: « Viet - Nam » (da « Stato dell'Unione »)

La Galleria Alexandre Jolas espone a Parigi gli ultimi quadri di Sebastian Matta, tra cui una grande tela sul Vietnam. La mostra si limita a sei quadri, esposti in modo da costituire la sei facce di un cubo immaginario, formando quello « spazio mentale » in estensione, al centro del quale Matta intende situare lo spettatore, cedendogli il posto del pittore. I temi sono: la guerra, le forze ostili, la follia, la memoria, ecc. Les Lettres Françaises hanno dedicato all'avvenimento una viva attenzione, e pubblicato recentemente un'intervista con Matta. Il testo della conversazione, sul tema il « surrealismo » e la « rivoluzione », che riproduciamo qui parzialmente, ha assunto tanto più spicco nel mondo culturale francese in quanto, per la prima volta, il settimanale diretto da Aragon interviene un artista surrealista sulla funzione rivoluzionaria dell'arte nel mondo.

« Che cosa significa per voi, nel 1966, il termine « surrealismo »? Esso conserva il senso della sua definizione originaria: ricercare più realtà. Si tratta di essere coscienti di ogni cosa, per realizzare l'emancipazione sociale ed economica del mondo, e al tempo stesso quella dello spirito; dunque, una pratica essenzialmente rivoluzionaria. Lo scopo è di trovare il funzionamento vero del pensiero, senza prevenzioni, né condizionamenti morali o estetici: afferrare e comprendere in una volta sola l'essere umano e il mondo.

« Come conciliate l'atteggiamento estetico e l'impegno? Innanzi tutto non credo di avere una posizione estetica. L'estetica non può venire che dopo. Quando si compie un gesto rivoluzionario, può accadere che esso sia assai brutto all'apparenza immediata. Se più tardi si potrà dire se questo gesto era bello o no. Per me, e per i surrealisti, ogni attività è rivoluzionaria.



Sebastian Matta

La «cassa» del libro

Che cosa fa lo Stato per il libro? Quanto spende per le biblioteche, per i centri di lettura, per l'editoria in genere? Perché non devono esserci, come per la scuola o per il cinema, delle « provvidenze » adeguate? E' difficile comprendere tutti questi « perché » afferma perplesso il Corriere della Sera. Colpa dei ministri, delle maggioranze governative, della carenza di leggi in questo campo? Parrebbe di no, stando all'autorevole quotidiano, che se la prende invece con l'opinione pubblica « recalcitrante e con il suo « esistenzialismo che condanna la « cultura » e il culturale, ridotto soltanto per l'area scolastica ».

Avremmo proprio ragione gli antichi, quando dettano ai posteri solenni aforismi sulla volubilità e di spionabilità « del popolo », « idra », dalle cento teste! Il quale oggi, appena, con una testa e membra relative prende d'assalto le edicole per comprar libri, e con un'altra asta sola i contenuti patrocinatori della lettura in Italia (con una altra ancora, forse, sta dia bolicamente tentando di boicottare i fondi destinati alla scuola...) E non c'è da dubitare d'altro: chi scrive queste cose sul Corriere la sa lunga. Ha addirittura una seggiolina nella « stanza dei bottoni », con sopra scritto: « Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio delle Informazioni e della Proprietà Letteraria - Il Direttore ». Se insomma Giuseppe Padellaro (come appunto si chiama) afferma implicitamente che i governi e le maggioranze non « entrano, bisogna crederci alla parola ».

Ma presto le cose cambieranno: ai « premi » specializzati che già la Presidenza del Consiglio dispone, con quella illuminata saggezza che è ben nota, Padellaro propone di aggiungere la « creazione di un " credito editoriale " agevolato alle case editrici e librarie. Le modalità di massima e i principi elementari di valutazione dovrebbero riguardare la situazione delle opere; i giudizi riviercati della critica; la denuncia dei redditi a partire dai tre anni precedenti la entrata in vigore della legge; le esportazioni risultanti dalle relazioni dell'apposito Comitato operante presso i servizi informazioni e proprietà letteraria ».

Un criterio, questo, che potrebbe facilmente rincarare anche l'opinione pubblica (« le dei suoi rappresentanti ») se non sorvolasse con troppa disinvoltura sulla sua (e loro) funzione. Bisognerebbe però, ahimè, fare qualche conto anche con questi fastidiosi impacci democratici.

Sabato prossimo 20 agosto pubblicheremo il secondo articolo sul « caso » Sacco e Vanzetti.



Stasera per l'europeo dei mediomassimi.

# Calderwood all'attacco di Del Papa



DEL PAPA è chiamato a difendersi dall'assalto di Calderwood

LIGNANO SABBADORO, 16. Tutto è pronto nel centro balneare di Lignano Sabbadoro, per ospitare, domani sera, il maggiore avvenimento sportivo del Friuli: il campionato europeo dei pesi mediomassimi tra il detentore italiano Piero Del Papa, di Pisa e lo sfidante scozzese Chic Calderwood di Edimburgo. Il combattimento si svolgerà sulla distanza delle 15 riprese. Arbitro e giudice unico del combattimento sarà il francese Emile Barrand.

La riunione si svolgerà in un ampio locale all'aperto capace di 2.300 persone. Finora sono stati venduti un migliaio di biglietti. Gli organizzatori hanno installato tre linee telefoniche internazionali, due con Londra e l'altra con Glasgow, per altrettanti giornali della Gran Bretagna. Sia il campione italiano che Calderwood si trovano già a Lignano Sabbadoro. Domani a mezzogiorno sono in programma le operazioni di peso. Entrambi i pugili appaiono in ottime condizioni di forma. Il campione d'Europa dei mediomassimi, Piero Del Papa, è stato anche campione d'Italia della categoria. Ha combattuto sei volte per il titolo italiano, mentre questo è il suo secondo confronto europeo.

Il primo lo ha effettuato nel marzo scorso a Roma dove riuscì a battere il Rinaldi del mondo Carl Bob Olson. Tra gli avversari battuti da Del Papa figurano Eddie Cotton, Freddie Mack, Renato Moraes e Giulio Rinaldi. Attualmente Del Papa figura al secondo posto nelle classifiche della rivista americana «The Ring» (Calderwood è al primo posto dopo il campione José Torres).

## Per il titolo dei mediomassimi

# Torres batte Cotton e resta «mondiale»



TORRES (a sinistra) cerca di perforare con un gancio la guardia di COTTON che abbassandosi lo colpisce con la testa sul naso

LAS VEGAS, 16. Il campione del mondo dei mediomassimi, il portoricano José Torres, ha conservato il titolo la scorsa notte a conclusione di un violento combattimento in 15 riprese contro il suo sfidante ufficiale, lo statunitense Eddie Cotton. Il verdetto, disapprovato da una buona parte degli spettatori, è stato preso all'unanimità dall'arbitro e dai giudici a favore del campione il quale, peraltro, ha concluso l'incontro molto più provato di Cotton. L'arbitro ha assegnato 70 punti a 67 ed i due giudici «settantaquattro 69 e 69,67 i tre e tre a favore di Torres.

Il campione del mondo dei mediomassimi, il portoricano José Torres, ha conservato il titolo la scorsa notte a conclusione di un violento combattimento in 15 riprese contro il suo sfidante ufficiale, lo statunitense Eddie Cotton. Il verdetto, disapprovato da una buona parte degli spettatori, è stato preso all'unanimità dall'arbitro e dai giudici a favore del campione il quale, peraltro, ha concluso l'incontro molto più provato di Cotton. L'arbitro ha assegnato 70 punti a 67 ed i due giudici «settantaquattro 69 e 69,67 i tre e tre a favore di Torres.

## Gianni Motta denunciato alla Lega

PARMA 16. Gianni Motta è stato denunciato alla Lega del ciclismo professionistico, dall'organizzatore Nino Recalcati per non avere partecipato, senza una giustificazione valida, al Gran premio degli assi disputatosi oggi a Fontanello (Parma). Alla corsa svoltasi sotto una fitta pioggia, alla presenza di circa diecimila spettatori, hanno preso parte anche alcuni corridori «azzurri».

Ora si attendono altri exploit dal nuovo campione del mondo

# SENONER SULLE ORME DI ZENO COLO?

## Due anni fa si fratturò le gambe!

Secondo i medici non doveva più praticare lo sport

La soddisfazione di un titolo mondiale che ci era stata da morosamente negata in Inghilterra (dal calcio), ci è venuta dal Cile con la vittoria di Carletto Senoner nello slalom speciale: era dai tempi di Zeno Colo, (e son passati ben dodici anni da allora) che gli azzurri non riuscivano più a raccogliere successi di tale prestigio. E, dopo il tramonto della scuola abetense, sembrava proprio che le cose si mettessero in modo da non lasciare spiraglio alcuno nemmeno per una piccola speranza. Invece è nata, improvvisa, la stella Senoner che ora brilla nel cielo dello sport bianco, dopo una vittoria che acquista maggior valore se si pensa al rinvio della scuola francese di cui Killy fa parte.

Carletto è entrato in nazionale giovanissimo, a soli quattordici anni: Ermanno Nogler ha avuto subito fiducia in lui fin da quando era «junior». Il programma della riunione di Lignano Sabbadoro comprende anche altri tre combattimenti professionisti, nei pesi medio e super medio. Si scontrerà Elio Niero di lesolo; nei welter Aldo Battistutta di Udine incontrerà Giulio Graziani di Verona ed infine il peso gallo trapanese Nevio Carli, campione italiano della categoria, verrà opposto a Nickie Brown di Edimburgo (campione ne di Scozia).



SENONER abbracciato dalla Demetz subito dopo la vittoria

Vinto dall'Italia il triangolare di atletica a Celje

# Ottoz Asta e Arese le note positive

Dal nostro inviato

CELJE, 16. La seconda giornata dell'incontro triangolare Italia-Jugoslavia-Bulgaria non ha dato altro che confermare la netta superiorità degli «azzurri»: nei confronti di avversari che, bisogna ripeterlo, sono assai scarsamente quotati nell'ambiente internazionale e per di più, in questo particolare momento privi del tutto di personalità atletiche di primo ordine.

Die atleti italiani: 3 agli jugoslavi, 3 ai bulgari.

Ma è evidente che l'interesse che i nostri tecnici davano a questo incontro era solo in relazione ai campionati europei, che tra quindici giorni prenderanno il via a Budapest. Ebbene cosa ha detto a questo riguardo l'incontro? Fino a un mese fa i nostri velocisti sembravano poter entrare nel rango dei favoriti per Budapest. Soprattutto Giannatta, che a Zurigo aveva dimostrato di non temere il difficile ambiente internazionale. Ma ora che un mese e mezzo è passato non ci sentiamo più di indicare nel campione una delle carte da giocare sulle rive del Danubio. Una lieve distensione muscolare, un crampo forte, sembrano renderlo troppo prudente e la scollatura continua che gli subisce da Suzzara non ne l'effetto preconcipiente.

Ultima delle squadre di serie A

# Anche l'Inter da ieri in ritiro



HELENO HERRERA

## Dalla nostra redazione

MILANO, 16. Stamane nella sede di via Dante c'erano tutti. Marcano con il «Corriere» e tutti i suoi collaboratori, i direttori delle sue istituzioni sono state osservate alla lettera. Giorno dopo giorno per la stagione sportiva. Heleno Herrera a controllo il grado di efficienza della organizzazione. Quando da via Dante non usciva la notizia di una partita, non si poteva più parlare di Heleno Herrera che quarto a Como, aveva informato del suo diretto trasferimento a San Felice. Il «Corriere» è stato informato della necessità di iniziare immediatamente la preparazione, l'addebiellamento della squadra in Lazio e prendere in considerazione accordi con il dottor Quarenghi per sostituire al momento il capitano della squadra milanese, Heleno Herrera, con il poliziano nazionalista e altro della cittadina torinese, il «marcano» aveva già predisposto tutto, compreso l'acquisto per un altro mese di un appartamento di viale 17 alle 18.

Heleno Herrera che quarto a Como, aveva informato del suo diretto trasferimento a San Felice. Il «Corriere» è stato informato della necessità di iniziare immediatamente la preparazione, l'addebiellamento della squadra in Lazio e prendere in considerazione accordi con il dottor Quarenghi per sostituire al momento il capitano della squadra milanese, Heleno Herrera, con il poliziano nazionalista e altro della cittadina torinese, il «marcano» aveva già predisposto tutto, compreso l'acquisto per un altro mese di un appartamento di viale 17 alle 18.

## Le quote del Totip

Le quote del concorso «Totip» N. 33 del 14 agosto 1966 sono le seguenti: ai punti 12», 2.026.960 lire; ai punti 11», 75.056 lire; ai punti 10», 7.430 lire. Il montepremi è di 31.523.531 lire.

## Magni soddisfatto dei «pro» O.K. i ragazzi di Rimedio

# Balmamion per distacco a Maggiore

MAGGIORE 16. Franco Balmamion (Sansone) ha vinto per distacco la ventesima edizione del Circuito ciclistico degli assi», svoltasi il giorno di Ferragosto su una percorso di 130 chilometri. Alla gara hanno partecipato tutti gli «azzurri» selezionati dal C.T. Firenze Magni per i prossimi campionati del mondo, eccezione fatta per Danelli.

# Dalla Bona vince a Salice Terme

Salice Terme 16. Anche il G.P. Terme a Salice «stolito il terreno di Ferragosto con la partecipazione di una quarantina di corridori su un percorso di 125 chilometri interamente pianeggiante e stato vinto da un «azzurro» di Rimedio. Il padovano Luciano Dalla Bona ha, infatti, preceduto sulle orme dell'altro azzurro Alberto Bertotto con il quale era fuagato negli ultimi 30 chilometri. Dalla Bona e Bertotto si erano brillantemente liberati di altri 5 corridori, Marcelli, Regai, Bordini, Cremaschi, Pissari, Guerra, Pissari, Dono, con i quali erano in fuga durante il quarto giro del circuito.

Il C.T. Firenze Magni, pre-ente alla gara, ha affermato: «Sono soddisfatto della prestazione dei miei uomini. Il circuito ha costituito un buon collaudo per i ragazzi i quali hanno offerto tutti prove «soddisfacenti», particolarmente apprezzabile il finale di Zilioli».

La corsa è stata controllata alla perfezione da tutti gli azzurri, i quali non sono stati neppure sfiorati seriamente, come accadeva nel «Gran Premio Balara» a Rivarozzano (vinto da Dent) dalla coalizione degli avversari, che sono apparsi nettamente inferiori ai nazionali. Ecco l'ordine di arrivo: 1) Dalla Bona che per corre i 125 chilometri in ore 2:38', media 41,15; 2) Bertotto s.t.; 3) Marcelli, a 2:40'; 4) Pissari, a 3:25'; 5) Dono, a 3:45'; 6) Guerra, s.t.; 7) Cremaschi, s.t.; 8) Regai s.t.; 9) Bordini, s.t.; 10) Pissari, s.t.; 11) Pissari Imperatore, a 11:27'; 12) Carletto, a 12:16'; 13) Dioguardi, a 12:16'; 14) Balaso, a 13'; 15) Reto a 13:25'.

Adriano Pizzocaro

Bruno Bonomelli



Perugia

Il programma della Sagra musicale umbra

PERUGIA, 16. Ecco il programma dettagliato della XXI edizione della Sagra musicale umbra che inizierà il 18 settembre...

PERUGIA - 18 settembre, ore 17,30 - Chiesa di S. Pietro. Concerto per soli coro e orchestra, J. S. Bach Passione secondo San Matteo...

Siena

Mezzadri: fermo no alle proposte di Restivo

Rappresenteranno un passo indietro rispetto ai successi conseguiti. L'azione sindacale sarà estesa - Consolidare le organizzazioni mezzadrili

SIENA, 16. Nei giorni scorsi si è riunito il C.D. della Federmazzadri, per esaminare la situazione esistente nelle campagne della provincia...

Arezzo

Numerose assemblee dei mezzadri

AREZZO, 16. In tutta la provincia di Arezzo si sono svolte in questi giorni numerose assemblee di mezzadri per esaminare lo schema di accordo sindacale...

Pontedera

All'esame del Comune la creazione di zone sportive

PONTEREDERA, 16. Abbiamo avuto un breve colloquio col compagno Renzo Remorini, assessore alla P.I. ed allo sport del comune di Pontedera...

Volterra

PERICOLO DI SILICOSI FRA I LAVORATORI DELL'ALABASTRO?

Una conferenza stampa indetta dall'Amministrazione comunale - Il biossido di silicio - Necessari controlli medici



Un artigiano dell'alabastro al lavoro

Dal nostro corrispondente VOLTERRA, 16. Le voci diffuse nella nostra città circa casi di silicosi che avrebbero colpito alcuni lavoratori...

Sport

Viareggio

Mario Mancini vince in volata la Firenze - Viareggio

Dal nostro inviato VIAREGGIO, 16. Mario Mancini ha vinto la ventunesima edizione della Firenze - Viareggio combattendo all'ultima bicina per l'intero svolgimento della gara...

Firenze: si terrà alla fine di settembre

800 opere presenti alla Mostra d'arte moderna

FIRENZE, 16. Alla fine del prossimo settembre sarà inaugurata in Palazzo Strozzi la «Mostra d'arte moderna in Italia 1915-1935»...

Pittura

Bacherini, Giorgi e Serenari espongono a Massa Marittima

Dalla nostra redazione GROSSETO, 16. E' aperta da alcuni giorni, a Massa Marittima, la mostra dei pittori grossetani Nilo Bacherini, Paolo Giorgi e Decimo Serenari...

Pisa

Documento della CCdL sul porto di Livorno

PISA, 16. Un interessante documento è stato elaborato dalla segreteria della Camera del Lavoro di Pisa, prendendo spunto dal problema del canale dei Navicelli...

non LEGGETE donne

Scrivi alla moglie e si getta nel Tevere

CITTA' DI CASTELLO, 16. Nella notte di Ferragosto il commerciante Angelo Pescari di 34 anni si è tolto la vita gettandosi nel Tevere...

ASSICURATI ANCHE TU. OGNI GIORNO la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori. abbonandoti a l'Unità

Per chi ascolta Radio Varsavia. Orario e lunghezze dovute delle trasmissioni in lingua italiana. 12.15 - 12.45 su metri 25.28, 25.42, 31.04, 31.50 (1185 - 11600 - 9678 - 9525 Kc/s)...

Noni donne